

COMUNE DI REZZAGO

REGIONE LOMBARDIA
PROVINCIA DI COMO

COMUNE DI REZZAGO (CO)



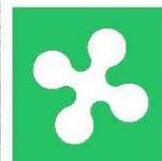
P.E.B.A.

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

P. 001

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)



CONSULENTE TECNICO - REDATTORE ELABORATI:
ARCHITETTO GIANFREDO MAZZOTTA
ERBA (CO) - VIA CARLO PORTA 8
ORDINE APPC DI COMO
CAT. A - N. 1519

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE
UFFICIO TECNICO COMUNALE E IL SINDACO.

SETTEMBRE 2024

APPROVATO CON DELIBERA DI _____ N. _____ DEL _____



RIFERIMENTI:

*ART.32 DELLA LEGGE 41/86 E ART. 24 COMMA 9 DELLA LEGGE 104/92

*DGR N.5555 DEL 23/11/2021 DELLA REGIONE LOMBARDIA "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI
PER L'ACCESSIBILITÀ, USABILITÀ, INCLUSIONE E BENESSERE AMBIENTALE (PEBA)"

ANALISI

RELAZIONE DEFINIZIONE OBIETTIVI

A

Sommarario

1.	NOTA FINANZIAMENTO PROVINCIA DI COMO PER PEBA	2
2.	PREMESSA - LO STILE DEL DOCUMENTO.....	3
3.	IL PEBA E L'UTENZA DEBOLE.....	4
➤	LA NORMATIVA VIGENTE	4
4.	IL COMUNE DI REZZAGO (CO).....	5
➤	DEMOGRAFIA E STATISTICA	6
5.	METODOLOGIA OPERATIVA	7
➤	INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI E AD USO PUBBLICO E DEI PERCORSI OGGETTO DI RILIEVO	7
➤	SOPRALLUOGO E ANALISI.....	8
➤	PRIMI RISULTATI DALLE INDAGINI PRELIMINARI / PRE-PROGETTO	8
6.	OBIETTIVI DEL PEBA DI REZZAGO (CO)	9
➤	LE FASI DEL PEBA DI REZZAGO (CO).....	10
➤	RACCORDO CON IL PGT	10
7.	PARTECIPAZIONE	12

1. NOTA FINANZIAMENTO PROVINCIA DI COMO PER PEBA

CON DETERMINAZIONE N. 1315/2023 DELLA PROVINCIA DI COMO È STATO ASSEGNATO AL COMUNE DI REZZAGO UN CONTRIBUTO ECONOMICO, PER LA REALIZZAZIONE DEL PEBA.

CON COMUNICAZIONE N. 19889/2024 LA PROVINCIA DI COMO HA DEFINITO LA PROROGA PER IL TERMINE UTILE PER LA RENDICONTAZIONE DEI PEBA AL 31/10/2024.

2. PREMESSA - LO STILE DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha lo scopo di delineare gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il PEBA di REZZAGO (CO) e la metodologia/percorso di lavoro che si intende attuare, in linea con le indicazioni contenute nelle recenti "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI PER L'ACCESSIBILITA', USABILITA', INCLUSIONE E BENESSERE AMBIENTALE (PEBA) - D.G.R 23/11/2021, n. 5555".

Le indicazioni contenute nella D.G.R. sono state "calate" nella specifica realtà di REZZAGO (CO) (306 abitanti residente al 1° Gennaio 2021) e nella possibilità del suo del patrimonio edificato pubblico.

Il documento vuole essere un primo strumento di facile lettura e individuazione chiara del percorso da intraprendere e dei risultati che si vogliono ottenere.

Uno strumento, così come gli altri che comporranno il PEBA, **diretto, agile, intuitivo** ma anche già proiettato alla risoluzione delle criticità e alle azioni progettuali.



3. IL PEBA E L'UTENZA DEBOLE

L'art. 32 della legge 41/86 e art. 24 comma 9 della legge 104/92 definiscono il PEBA come uno strumento urbanistico che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio ed ostacolo per la fruizione di edifici e spazi pubblici.

La recente DGR N.5555 del 23/11/2021 della Regione Lombardia ha approvato le Linee Guida per la Redazione dei Piani per l'Accessibilità, Usabilità, Inclusione e Benessere Ambientale (PEBA). Il concetto fondante è quello di una **Città per Tutti** ovvero di un **“Piano per l'accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale”**. Considerando le diverse caratteristiche, capacità, esigenze, condizioni e preferenze delle persone, questo concetto amplia i destinatari del Piano a tutta la cittadinanza, nonché ai visitatori occasionali e ai turisti.

Un piano quindi che abbinati al requisito di accessibilità e inclusione quello di usabilità e di benessere/comfort legato alla sostenibilità, ambientale e sociale, per una Città per Tutti, recependo l'approccio “Design for All”, raccomandato dall'Unione Europea.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, in definitiva, deve garantire ad ognuno la possibilità di spostarsi autonomamente e in sicurezza, all'interno dell'ambiente urbano al di là della sua condizione fisica, sensoriale o anagrafica.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di REZZAGO (CO) si propone di diventare uno strumento di programmazione, con obiettivo primario l'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti, sia all'interno degli edifici pubblici sia sui percorsi urbani. Il PEBA vuole essere uno strumento “inclusivo” a sostegno alle “utenze deboli”. L'analisi che verrà condotta sul territorio terrà conto delle relazioni che esistono tra strutture, infrastrutture e fruitori, cercando di individuare tutto ciò che non funziona, che è fonte di pericolo, di ostacolo.

L'utenza debole per noi è rappresentata da: **disabili, persone anziane, le persone più fragili, bambini, famiglie in generale.**

Una particolare attenzione sarà infine data alle **barriere senso-percettive**, ovvero quelle situazioni che rendono difficile la mobilità autonoma dei minorati sensoriali (non vedenti), di solito più per la mancanza di idonei segnali e ausili informativi che per la presenza di veri e propri ostacoli.

➤ **LA NORMATIVA VIGENTE**

- Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21,
- Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 24 comma 9
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380
- Legge regionale. 20 febbraio 1989, n. 6
- D.G.R 23/11/2021, n. 5555

4. IL COMUNE DI REZZAGO (CO)

Il territorio del comune di Rezzago è situato all'interno del "Triangolo Lariano" è collocato ad un'altitudine che va dai 500 ai 1.069 metri sul livello del mare. Il nucleo abitato di Rezzago si trova nella parte Settentrionale, con esposizione Sud-Est; è presente un secondo piccolo nucleo abitato, in località Enco.

Il territorio di Rezzago ha un'estensione di kmq. 3,8481 in base ai dati censuari ISTAT 2001 e in base alla cartografia tecnica comunale utilizzata quale base cartografica per la redazione degli elaborati di piano. In termini di viabilità il territorio comunale dipende principalmente dalla strada provinciale n° 44 (Via Santa Valeria), dalla quale si diramano le strade di interesse comunale.

L'antico borgo di Rezzago sorge a 654 m d'altitudine. Il nucleo storico conserva tuttora l'aspetto di un antico borgo tardo - medievale, caratterizzato dalle sue case in pietra a vista, disposte a catena ed addossate le une alle altre, nonché dalle sue strette e contorte stradine lastricate.

Al di fuori del borgo, quali elementi caratterizzanti il paesaggio circostante, si segnala la presenza di castagneti.

I "funghi di terra" (altrimenti noti con il termine scientifico di "Piramidi di erosione") si trovano sul fianco destro del vallone percorso dal torrente affluente del Lambro. I funghi di terra di Rezzago costituiscono geosito ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del PTPR e sono sottoposti a tutela ai sensi della DGR 1 agosto 2003 - n. 7/13940 – "Istituzione del monumento naturale «Funghi di Terra di Rezzago», situato nel Comune di Rezzago (CO)".

Degna di nota è soprattutto l'antica Chiesa parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano, che sorge ai limiti dell'abitato e rappresenta uno dei più notevoli esempi di architettura romanica nella zona. Edificata attorno al 1100.



➤ **DEMOGRAFIA E STATISTICA**

COMUNE DI REZZAGO (CO) - Demografia

Sett. 2024

TERRITORIO		DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2022)	
Regione	Lombardia	Popolazione (N.)	303
Provincia	Como	Famiglie (N.)	156
Sigla Provincia	CO	Maschi (%)	54,1
Frazioni nel comune	0	Femmine (%)	45,9
Superficie (Kmq)	4,08	Stranieri (%)	3,6
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	74,4	Età Media (Anni)	48,4
		Variazione % Media Annuale (2017/2022)	-0,33



Popolazione: **306** abitanti (01/01/2024 - Istat)

NOTE

Popolazione: Fonte ISTAT
Maschi: Fonte ISTAT



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI REZZAGO (CO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

5. METODOLOGIA OPERATIVA

➤ **INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI E AD USO PUBBLICO E DEI PERCORSI OGGETTO DI RILIEVO**

L'attività pianificatoria deve partire per prima cosa da una preliminare ricognizione dell'esistente. L'elaborazione del P.E.B.A. richiederà innanzitutto la mappatura territorio comunale di REZZAGO (CO) partendo dagli:

✓ **edifici pubblici/ad uso pubblico**

L'Amministrazione Comunale focalizza l'analisi e la successiva fase di progetto su quelle strutture strategiche per le quali considera perentorio l'avvio di un'azione pianificatoria volta all'abbattimento delle barriere. Esse sono:

- | | |
|------------------------|-------------------------------|
| 1 = Palazzo Municipale | 5 = Cimitero |
| 2 = Sede associazioni | 6 = Immobile diroccato |
| 3 = Area feste | 7 = Spogliatoi e campo calcio |
| 4 = Ex hotel "Bruno" | |

La costruzione delle schede di analisi e le successive schede di progetto sarà improntata alla semplicità di lettura dei dati. Ovvero si è optato per la redazione di una scheda (in formato A3) dove la parte grafica e d'immagine emergesse rispetto alla parte testuale. Questo per dare al lettore una immediatezza dello stato degli immobili, accompagnata da un rilievo fotografico che mette subito in evidenza la "regolarità" degli ambienti o la loro "criticità". La scelta è anche supportata dalla documentazione grafica degli edifici pubblici (planimetrie) fornite dall'Ufficio Tecnico, che sono poi state elaborate dall'estensore del PEBA. Di seguito la mappa degli edifici oggetto del PEBA.



➤ **SOPRALLUOGO E ANALISI**

Per il sopralluogo di rilievo si predisporranno apposite schede (formato A3) nelle quali viene analizzata graficamente ciascuna struttura, spazio, percorso preso in esame, individuando la presenza di barriere architettoniche attraverso un elenco di domande puntuali a risposta sintetica (si/no), sempre accompagnate dagli specifici riferimenti normativi.

In particolare si è indagato:

- accesso principale agli edifici: presenza di gradini, presenza di rampe, ecc.
- percorsi di avvicinamento all'accesso principale degli edifici e spazi dai parcheggi e dalle fermate del TPL.
- presenza e idoneità di parcheggi riservati per invalidi in prossimità di edifici, spazi, e lungo i percorsi.
- percorsi interni agli edifici: collegamenti verticali, individuabilità dei percorsi, dimensioni, presenza di ostacoli, ecc.
- servizi igienici

Per quanto riguarda gli spazi pubblici, si sono analizzate le principali vie del paese, i percorsi di accesso agli edifici pubblici, l'arredo urbano presente e tutta la "strumentazione" stradale (semafori, strisce pedonali, dossi, ecc).

➤ **PRIMI RISULTATI DALLE INDAGINI PRELIMINARI / PRE-PROGETTO**

Le indagini preliminari sugli edifici pubblici di REZZAGO (CO) (CO) hanno determinato in generale un buon grado di accessibilità e possibilità di utilizzo da parte dell'utenza debole, anche se non mancano criticità in termini di segnaletica dei bagni per disabili, la riqualificazione (materiali e tracciati) di alcuni percorsi, il miglioramento dell'accessibilità ai secondi piani degli edifici (es. scuola elementare e scuola media).

In tutti i luoghi visti si riscontra una carenza importante di segnaletica e soluzioni pratiche per l'accessibilità ed utilizzo della struttura da parte **dell'utenza non vedente**. A causa dell'invisibilità delle "barriere senso percettive" e della minore (o apparentemente tale) presenza di disabili sensoriali rispetto a quelli motori, il riconoscimento e quindi l'eliminazione delle barriere senso-percettive è ancora una questione sulla quale serve un impegno importante da parte delle Amministrazioni Comunali, dei tecnici ma in generale di tutta comunità. Risulta quindi opportuno ricordare come il D.P.R. del 24 luglio 1996, n. 503 individua all'art.1. la mancanza di segnali tattili per i non vedenti come "barriere architettoniche".

I marciapiedi in generale risultano con una buona accessibilità e percorribilità ma si riscontra una mancanza generalizzata di percorsi tattili per i non vedenti, anche nelle zone di attraversamento con strisce pedonali.

6. OBIETTIVI DEL PEBA DI REZZAGO (CO)

Gli obiettivi qui esposti tengono già in debito conto le prime risultanze delle indagini preliminari svolte e riportate nei capitoli precedenti. Allo stesso modo gli obiettivi potranno trovare aggiornamento a seguito delle indicazioni che potranno giungere dalla “partecipazione” dei cittadini ed enti (vedasi capitolo successivo).

Per l'Amministrazione Comunale di REZZAGO (CO), il “Piano di eliminazione delle barriere architettoniche” è uno strumento di pianificazione e programmazione che vuole **garantire e migliorare**:

a) l'accessibilità e la visitabilità degli edifici pubblici, per le diverse utenze deboli;

b) l'accessibilità degli spazi urbani pubblici costruiti, per le diverse utenze deboli;

L'obiettivo è, quindi, quello di garantire il raggiungimento del massimo grado di mobilità nell'ambiente abitato e all'aperto per le persone con diverse disabilità, secondo criteri di prevenzione e di buona progettazione.

Obiettivi prioritari che derivano da quanto sopra saranno quindi quelli di:

c) Adeguare con interventi mirati, se del caso, gli edifici pubblici e la loro accessibilità e sicurezza all'utenza debole (disabili, persone anziane, le persone più fragili, bambini, famiglie in generale);

d) Garantire la mobilità personale attraverso l'adeguamento e/o la realizzazione di reti di percorsi “fruibili-accessibili” tra i servizi pubblici di maggior interesse e attrattività per il cittadino e il visitatore occasionale;

e) Sostenere azioni di livello comunale, grazie anche a fondi regionali, per il sostegno delle categorie più deboli;

I criteri di progettazione che guidano la redazione del PEBA sono:

• **L'autonomia dell'utente “debole”;**

• **La semplicità nell'uso degli spazi delle strutture e loro accessibilità;**

• **L'affidabilità: è importante che sia garantita la durata nel tempo e un funzionamento sempre corretto;**

• **La sicurezza: con soluzioni diversificate asseconda delle criticità da risolvere.**

➤ **LE FASI DEL PEBA DI REZZAGO (CO)**

<u>FASE 1</u>	Definizione del percorso di lavoro e del documento degli obiettivi del PEBA.
<u>FASE 2</u>	Il quadro analitico > Censimento / Schede degli edifici pubblici riguardo la loro condizione di accessibilità e criticità legate alla disabilità.
<u>FASE 3</u>	Il quadro progettuale > Schede/mappe degli interventi di progetto da porre in atto, secondo tempistiche diversificate secondo le esigenze delle diverse strutture.
<u>FASE 4</u>	Incontro di partecipazione con i cittadini e consiglieri (Consiglio Comunale aperto) per la presentazione del PEBA e raccolta delle eventuali osservazioni da parte dei cittadini, enti e associazioni prima della approvazione ufficiale.
<u>FASE 5</u>	Approvazione definitiva del PEBA.
<u>FASE 6</u>	Caricamento del PEBA sul portale regionale "Registro telematico regionale dei PEBA".
<u>FASE 7</u>	Monitoraggio e gestione del Piano da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.
La fase di " Partecipazione " (si veda capitolo successivo) è trasversale a tutte le fasi sopra descritte.	

➤ **RACCORDO CON IL PGT**

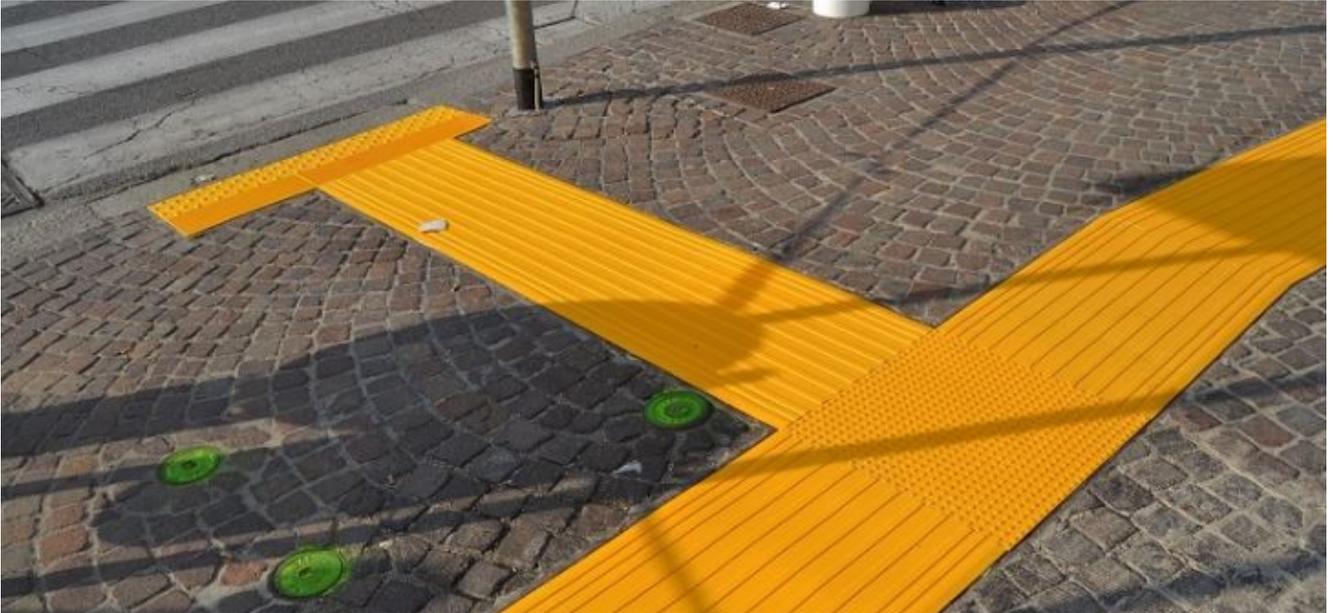
In futuro la VARIANTE del PGT di REZZAGO (CO) dovrà recepire sia gli obiettivi del PEBA contenuti in questo documento, sia le azioni che scaturiranno dal piano degli interventi, facendo in modo di aggiornare, se necessario, la normativa per renderli conformi. Altresì il PGT, nella sua normativa, pensiamo debba inserire indicazioni per la realizzazione di opere di "agevolazione della mobilità per le utenze deboli" (*). In maniera specifica queste indicazioni potranno trovare collocazione nelle schede di piano per tutti gli interventi collegati ai Piani Attativi e Permessi di Costruire Convenzionati, sia pubblici che privati.

Il PEBA programmerà alcuni interventi di varia entità su aree pubbliche già edificate e urbanizzate, che di norma non comporteranno modifiche strutturali e che non genereranno impatti ambientali significativi sul paesaggio (ad esempio: l'ampliamento di marciapiedi o al miglioramento della segnaletica o integrazione di rampe sugli edifici).

Sarà comunque posta particolare attenzione ad abbinare alla necessità degli interventi, ad una buona qualità progettuale-costruttiva ed una eventuale mitigazione paesaggistica.

(*) “Esempi di interventi di agevolazione della mobilità per le utenze deboli”.

(Esempio di sistema di segnalazione per non vedenti)



7. PARTECIPAZIONE

In fase di avvio e costruzione del PEBA, la partecipazione dei cittadini e stakeholders (associazioni) è stata pensata con le seguenti modalità:

1) Mail dedicata dove far pervenire segnalazioni e suggerimenti all'Ufficio Tecnico: **INFO@COMUNE.REZZAGO.CO.IT** . nei tempi definiti dagli avvisi comunali.

2) Pubblicazione dei documenti correlati alle varie fasi di lavoro sul sito web comunale (**WWW.COMUNE.REZZAGO (CO).CO.IT**) per dare modo di poter inviare le prime segnalazioni e suggerimenti.

3) Per la presentazione del piano, si potrà prevedere (da valutare con AV visto l'esiguo numero di abitanti) un incontro pubblico di illustrazione con la cittadinanza e gli stakeholders (associazioni), con tempistiche e modalità (presenza, web) da individuarsi insieme all'Amministrazione Comunale.

La partecipazione dei cittadini sarà perseguita anche nella **fase di verifica del piano ultimato**. Infatti dopo l'adozione del PEBA in Consiglio Comunale, sarà possibile far pervenire alla A.C. osservazioni, indicazioni, contributi al Piano da parte delle persone e delle associazioni locali attive nel mondo della disabilità nonché di altri attori interessati.

Per quanto riguarda le indicazioni presenti nelle *"Linee Guida DGR N.5555 del 23/11/2021 della Regione Lombardia"* per gli organi di "Consultazione" e "Monitoraggio", il PEBA di REZZAGO (CO) vista la dimensione ridotta del Comune in termini di abitanti e struttura territoriale, oltre alla contenuta struttura tecnica amministrativa comunale e l'attuale grado di accessibilità delle strutture, ha ritenuto di strutturarsi in questo modo:

a) **un Ambito di consultazione permanente sull'accessibilità cittadina** > l'ufficio del SINDACO competente avrà il compito, insieme all'ufficio tecnico e ai consulenti esterni, di verificare quanto pervenuto attraverso la mail dedicata e successivamente attivare, se ce ne fosse la necessità "incontri diretti. La pubblicazione del piano nelle sue varie fasi garantirà la massima trasparenza verso tutti gli attori coinvolti.

b) **un Ambito di coordinamento e riferimento tecnico accessibilità** > È lo strumento che ha il compito di divenire il riferimento tecnico interno del Comune per favorire l'iter di tutte le fasi utili per l'elaborazione del Piano. L'ufficio Tecnico Comunale svolgerà tale ruolo

///